



GRUPPO LARIO RETI
energia e acqua

Lario reti holding S.p.A.

Casella Postale n. 318 Lecco Centro – 23900 Lecco
Capitale Sociale sottoscritto € 30.128.900 – Capitale Sociale versato 30.099.925.
Codice Fiscale - Partita I.V.A. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Lecco n° 03119540130 – REA LC-307531
Sito web: www.larioreti.it - E-mail: info@larioreti.it - pec: segreteria@larioretipec.it



Prot. n. 1304/2016 del 03/03/2016

PERMESSO DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI FOGNATURA

Vista la RICHIESTA DI PERMESSO DI ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA PRATICA n° **63P/15** presentata in data 18.11.2015 dal Sig. **Bortolato Aldo** in qualità di legale rappresentante della società **ALFAPLAST S.p.A.** proprietaria dell'immobile ad uso commerciale ubicato in via I° Maggio n. 14 (fg. 9 mapp. 2208-2567-2458-2461-2446-2449) - CAP 23873 Comune di Missaglia, per il permesso allaccio alla rete di pubblica fognatura nera di via I° Maggio - Missaglia, come meglio rappresentato nelle tavole 1/2 e 2/2 scala 1:200 del 09.11.2015, parte integrante del presente permesso.

Considerato che le reti di fognatura privata per le quali si richiede l'allacciamento sono per lo scarico di:

- ☒ [X] acque reflue domestiche
- ☐ [] acque reflue assimilate alle domestiche
- ☐ [] acque reflue industriali
- ☐ [] acque reflue di raffreddamento diretto
- ☐ [] acque meteoriche non contaminate
- ☐ [] acque di I^ e II^ pioggia e di lavaggio delle aree esterne

Tenuto conto che, sulla base delle caratteristiche delle condotte, del criterio di progettazione e di realizzazione delle reti di fognatura privata nonché delle modalità di allacciamento, sussistono i presupposti per il rilascio del presente atto.

Visti:

- ♦ il *Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane* - approvato dalla Conferenza dell'A.ATO di Lecco - che si intende letto e conosciuto come parte integrante del presente atto (disponibile sul sito www.idrolario.it);
- ♦ il Reg. Regionale n.3 del 24.03.2006 "*Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie ...*";
- ♦ il Reg. Regionale n.4 del 24.03.2006 "*Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne ...*";
- ♦ il Decreto Legislativo n° 152 del 03 aprile 2006 "*Norme in materia industriale*" e s.m.i.;

si rilascia il:

PERMESSO ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI FOGNATURA

L'allacciamento dovrà essere realizzato entro e non oltre 18 mesi dal suddetto rilascio. Trascorso inutilmente tale tempo senza aver ricevuto la comunicazione/documentazione dei lavori effettuati, il procedimento sarà archiviato. Il certificato di corretta esecuzione avvalorerà i lavori effettivamente realizzati

Sede legale: | Via Fiandra, 13 - 23900 Lecco

Riferimenti telefonici: | Tel. 0341.359.111 | Fax 0341.469.870

CONDIZIONI DI VALIDITA'

1. Il presente Permesso di allacciamento ha validità fintanto che non intervengono:
 - a) mutamenti nella tipologia degli scarichi
 - b) modifiche alla rete di fognatura privata
 - c) disposizioni di legge che rendano necessarie modifiche all'allacciamento realizzato.
2. La validità del Permesso di allacciamento è condizionata al rispetto della disciplina tariffaria di cui al Titolo VI del *Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane*.

PRESCRIZIONI

1. Il cambiamento nella titolarità del Permesso di allacciamento deve essere comunicato al Gestore entro 2 mesi, mediante apposito modello disponibile sul sito internet del Gestore.
2. Le modifiche alla rete di fognatura privata devono essere approvate dal Gestore.
3. Il titolare del permesso di allacciamento, prima di procedere alle modifiche delle reti, deve provvedere alla regolarizzazione del Permesso di allacciamento, mediante apposito modello disponibile sul sito internet del Gestore.

DISCIPLINA DEGLI SCARICHI

1. Non è ammessa l'immissione in rete di pubblica fognatura di:
 - sostanze che possono danneggiare o interferire con i processi di depurazione dei liquami o che, comunque, possano costituire pericolo per l'incolumità degli uomini o degli animali;
 - rifiuti organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione umana, anche trattati mediante dissipatori e/o triturator;
 - acque meteoriche non contaminate;
 - acque di raffreddamento indiretto
2. Lo scarico, in linea generale, può essere attivato solo successivamente:
 - alla realizzazione delle opere di allacciamento alla pubblica fognatura;
 - al rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Gestore;nel caso di scarico di acque reflue industriali e/o acque reflue assimilabili alle domestiche, anche successivamente:
 - al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali da parte dell'A.ATO
 - al rilascio della Dichiarazione di assimilabilità alle acque reflue domestiche da parte dell'A.ATO
3. Gli scarichi di acque reflue domestiche (*) in pubblica fognatura non necessitano di autorizzazione e sono sempre ammessi nel rispetto del *Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane*.

Tutto quanto sopra salvo vincoli di legge, diritti terzi, errori e/o omissioni.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Lombardo



Rif. Istruttoria: Geom. Ernesto Villa

(*) sono considerate **acque reflue domestiche**, le acque reflue derivanti esclusivamente dal metabolismo umano e dall'attività domestica ovvero dai servizi igienici, cucine e/o mense anche se scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzioni di beni, oppure dalle seguenti attività:

- laboratori di parrucchiere, barbiere o istituti di bellezza; lavanderie a secco a ciclo chiuso e stirerie la cui attività sia rivolta esclusivamente all'utenza residenziale - vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato alla vendita stessa - attività alberghiere e ristorazioni

RICHIESTA

PERMESSO ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI FOGNATURA

Riferimento: "Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane" dell'A.ATO di Lecco disponibile sul sito Internet www.idroservice.larioreti.it

Spazio riservato allo sportello

PRATICA N°

63/P/15

Data, 18/11/15

Il sottoscritto Bortolato Aldo nato il 09.08.1963 a Carate Brianza Prov. MB residente in
Via n. CAP Comune
tel. cell. C.F.

in qualità di :

- ☐ proprietario
☐ amministratore del Condominio C.F.
☒ rappresentante legale della Società utilizzatrice/committente Alfaplast s.p.a. P.IVA 01391680137
☐ rappresentante legale della Società non proprietaria (proprietà)
P.IVA (società non proprietaria)

CHIEDE

IL PERMESSO DI ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI PUBBLICA FOGNATURA

dell'immobile destinato a:

- ☐ civile abitazione - numero unità immobiliari
☒ commerciale - numero unità immobiliari ...nessuna
☐ industriale - numero unità immobiliari
☐ altro - numero unità immobiliari

sito in via I maggio n. 14 CAP 23873 Comune Missaglia
identificato catastalmente al foglio n° 9 del mappale: 2208 e altri Comune Censuario di MIS
☐ in fognatura comunale ☒ nera ☐ mista in via I maggio Comune Missaglia
☐ nel collettore intercomunale in via Comune

La presente richiesta è presentata a seguito di:

- ☒ Nuovo allacciamento richiesta di P.A. (ancora da rilasciare) presentato il 19.05.2015
☐ dovuto a DIA/SCIA del prot. ☒ ~~Permesso di Costruire n° del~~ ☐ ~~Intervento senza richiesta di permessi edilizi~~
☐ Nuovo allacciamento con allaccio indiretto
☐ dovuto a DIA/SCIA del prot. ☐ Permesso di Costruire n° del ☐ Intervento senza richiesta di permessi edilizi
☐ Regolarizzazione⁽⁴⁾

Le reti di fognatura privata per le quali si richiede l'allacciamento sono per lo scarico di:

- ☒ acque reflue domestiche ☐ acque reflue assimilate alle domestiche
☐ acque reflue industriali⁽¹⁾ ☐ acque di raffreddamento diretto⁽¹⁾ ☐ acque meteoriche⁽²⁾

L'edificio si approvvigiona da:

- ☒ acquedotto pubblico ☐ pozzo / sorgente / corpo d'acqua ad uso privato

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali),

☒ AUTORIZZA ☐ NON AUTORIZZA

Il trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della presente richiesta.

Data 09.11.2015

Timbro e firma

ALFAPLAST S.p.A.
MISSAGLIA

Legale Rappresentante

Tecnico Abilitato ☒

mpb società di
ingegneria srl
dir. tecnico: Maurizio Brivio
collegio geometri lecco n. 526

ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE

(n° 1 COPIA CARTACEA + n° 1 COPIA SU CD ⁽⁶⁾ DEI FILES IN FORMATO “.PDF”)

1. Individuazione dell'insediamento su estratto mappa catastale ed estratto aerofotogrammetrico scala 1:2.000
2. Planimetria scala 1:100 o 1:200 dell'insediamento con indicazione di tutte le reti fognarie e dei relativi materiali di costruzione, diametri e pendenze, con l'ubicazione esatta di ogni punto di scarico, la numerazione degli stessi, l'ubicazione del/dei pozzetto/i di prelievo/ispezione ⁽³⁾, l'ubicazione di eventuali pozzi per l'approvvigionamento idrico; per ogni colonna di scarico si dovrà indicare una dettagliata specifica delle immissioni distinta per piano dell'edificio (wc, docce, cucina, ecc.);
3. Sezioni longitudinali dei condotti fino al collegamento con la rete fognaria comunale, con il disegno dei particolari di collegamento in scala 1:50 o 1:100 nonché le caratteristiche (sezione, pendenza, materiale di costruzione, ecc) dei condotti di collegamento della rete fognaria comunale a cui lo scarico viene allacciato;
4. Relazione tecnica riportante:
 - a. descrizione intervento/i da eseguirsi in funzione della richiesta;
 - b. volume totale - volume fuori terra - volume interrato dell'insediamento;
 - c. numero e sviluppo dei piani dello stabile - numero e destinazione unità immobiliari;
 - d. calcolo della portata di acque reflue da scaricare in rete di fognatura nera / mista;
 - e. dimensionamento tubazioni.
5. Planimetria scala 1:100/200 dell'insediamento con la rappresentazione e l'indicazione delle dimensioni dei piazzali, delle aree impermeabili e delle aree permeabili; (da presentare solo nel caso di scarico delle acque meteoriche o dilavamento in fognatura nera o mista)

PROCEDURA

Fase 1 – presentare il modulo compilato in tutte le parti richieste allegando i documenti sopraelencati ad uno dei seguenti sportelli:

- | | |
|--|-----------------------------|
| • Calolziocorte – Via f.lli Calvi 1 | • Dervio - Via S. Cecilia 6 |
| • Introbio - Piazza Carrobbio | • Lecco - Via Amendola 4 |
| • Merate - Via Cerri 51 | • Oggiono - Via Marconi 16 |
| • La Valletta Brianza - Via Statale 43 | |

Fase 2 - il numero di pratica verrà assegnato dallo sportello al momento della consegna della richiesta del presente modulo e relativi allegati

Fase 3 - effettuare il corrispettivo pagamento indicando nella causale il numero della pratica assegnata entro e non oltre 10 gg. dalla consegna della presente richiesta. Trascorso tale termine la pratica verrà considerata annullata.

Fase 4 – il tecnico abilitato verrà contattato per relativo sopralluogo tecnico ai fini del rilascio del permesso di allacciamento.

Fase 5 – il permesso di allacciamento verrà inviato via posta elettronica per poter procedere all'avvio dei lavori che dovranno essere effettuati entro e non oltre 18 mesi dal rilascio dello stesso.

Fase 6 – il tecnico abilitato dovrà comunicare l'avvio delle opere cui seguirà l'invio della documentazione fotografica dei lavori effettuati

Fase 7 – rilascio del “Certificato di corretta esecuzione delle opere”

NOTE

- (1) per edifici ad uso commerciale/industriale, con scarico di acque industriali e/o assimilabili alle reflue domestiche, il titolare dello scarico dovrà presentare anche la “Richiesta di autorizzazione allo scarico” alla Segreteria tecnica dell'A.ATO e inoltrata c/o lo Sportello Unico del Comune di competenza;
- (2) secondo l'art.32 comma 1 e 2 del “Regolamento per i servizi di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane” dell'A.ATO di Lecco disponibile sul sito <http://www.provincia.lecco.it/servizi-idrici/>, le acque meteoriche non contaminate devono essere recuperate per usi compatibili oppure disperse in loco, sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo. In riferimento al comma 3 dello stesso art. 32, solo in caso di impossibilità ad ottemperare a quanto sopra, le acque meteoriche possono essere recapitate in Pubblica fognatura.
Qualora la Pubblica fognatura risulti di tipo separato, la competenza del rilascio del permesso di allaccio per le acque meteoriche nella rete di fognatura bianca rimane a carico del Comune (nello specifico vedasi art.6 del Regolamento)
Qualora la Pubblica fognatura risulti di tipo misto, la competenza del rilascio del permesso di allaccio rimane a carico della società Idroservice s.r.l.
- (3) nel caso vi siano diverse tipologie di scarico, dovrà essere garantita la possibilità di campionamenti separati;
- (4) regolarizzazione dell'allaccio: pratiche di tutti gli insediamenti dove l'allacciamento alla pubblica fognatura risulta già presente

OBBLIGHI E PAGAMENTI

I pagamenti dovranno essere effettuati **successivamente all'assegnazione del numero di pratica** da parte del responsabile dello sportello.

1. PAGAMENTO ISTRUTTORIA PRATICA E SPESE PER VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE

L'istruttoria della pratica potrà essere avviata dalla Società Idroservice s.r.l. solo successivamente al pagamento delle relative spese da parte del soggetto competente alla presentazione della domanda.

In caso di nuovo allacciamento:

Il bonifico per l'istruttoria della pratica e la verifica dei lavori di allacciamento, per un importo pari a **€138,37** (113,42 + IVA 22%) [seguirà fattura quietanzata] deve essere eseguito:

c/o Banca Popolare di Sondrio – LECCO
IBAN IT 34D 05696 22900 000003999 X 62

Riportare nella causale: **"Pratica N° ...⁽²⁾ - Spese istruttoria permesso allaccio rete fognatura e verifica corretta esecuzione"**

In caso di sola regolarizzazione dell'allacciamento:

Il bonifico per l'istruttoria della pratica, per un importo pari a **€69,19** (56,71 + IVA 22%) [seguirà fattura quietanzata] deve essere eseguito:

c/o Banca Popolare di Sondrio – LECCO
IBAN IT 34D 05696 22900 000003999 X 62

Riportare nella causale: **"Pratica N° ...⁽²⁾ - Spese istruttoria permesso allaccio rete fognatura"**

N.B. Tutti i nuovi insediamenti sono da considerarsi come nuovi allacciamenti

N.B. qualora venga omesso nella causale del pagamento il numero di pratica che viene assegnato durante la consegna della domanda di permesso, il bonifico viene tassativamente respinto

2. COMUNICAZIONE DATA DI INIZIO E DI FINE LAVORI

Il titolare del permesso di allaccio ha l'obbligo di comunicare la **data di inizio e di fine lavori** con un anticipo di almeno **dieci giorni**, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica info@idroservice.larioreti.it con oggetto:

"Pratica N° ...⁽²⁾ - Lavori relativi alla realizzazione di allaccio in fognatura"

3. PAGAMENTO SPESE PER COLLAUDO DI TENUTA IN CASO DI ALLACCI RICADENTI IN ZONE DI FONTI PER APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE

Il bonifico per le spese di collaudo di tenuta in caso di allaccio ricadente in zona di fonte per approvvigionamento idropotabile, per un importo pari a **€ 415,13** (340,27 + IVA 22%) [seguirà fattura quietanzata] deve essere eseguito:

c/o Banca Popolare di Sondrio – LECCO
IBAN IT 34D 05696 22900 000003999 X 62

Riportare nella causale: **"Pratica N° ...⁽²⁾ - Spese collaudo tenuta opere allaccio alla rete di fognatura"**

PRECISAZIONI

1. Il **"permesso di allacciamento"** rilasciato per un **edificio ad uso civile/residenziale**, con il solo scarico di acque reflue domestiche, è **valevole anche come provvedimento di autorizzazione allo scarico**, mentre per edifici ad uso commerciale/industriale si veda la nota (5);
2. I tempi previsti (**45 giorni**) per il **rilascio del permesso di allaccio** decorrono dalla data di pagamento delle spese di istruttoria. L'incompletezza della documentazione presentata o l'omissione di informazioni, comporta automaticamente la sospensione del procedimento fino all'avvenuto ricevimento degli allegati o delle informazioni mancanti.

ESECUZIONE OPERE DI ALLACCIO

1. Nel caso in cui le opere di allaccio alla pubblica fognatura saranno realizzate direttamente dal privato, lo stesso dovrà richiedere al Comune di competenza:
 - Autorizzazione alla manomissione suolo pubblico;
 - Occupazione del suolo pubblico;
 - Autorizzazione / Concessione ai soli fini idraulici laddove gli interventi interessino la fascia di rispetto idraulica fluviale e lacuale;
2. Nel caso in cui le opere di allaccio alla pubblica fognatura ricadano in zone di fonti per approvvigionamento idropotabile, l'esecuzione delle opere è subordinato anche al versamento dei relativi oneri di collaudo di tenuta alla società Idroservice s.r.l. (vedi paragrafo "OBBLIGHI");
3. Nel caso in cui il titolare del permesso di allaccio intenda far realizzare le opere di allaccio alla pubblica fognatura alla Società Idroservice s.r.l., è necessario presentare **domanda di preventivo** tramite l'apposito modello disponibile sul sito internet <http://www.idroservice.larioreti.it>. Nel caso di opere ricadenti in zone di fonti per approvvigionamento idropotabile, il preventivo sarà già comprensivo degli eventuali oneri di collaudo di tenuta.

SCHEDA DI VERIFICA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA

- ☐ Planimetrie dell'insediamento con indicazione delle reti fognarie
- ☐ Relazione tecnica
- ☐ n° 1 copia su CD di tutta la documentazione (compresa richiesta permesso allaccio fognatura) in formato ".pdf"

SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA L'ISTANZA E' DA RITENERSI

- ☐ IDONEA ai fini del proseguimento dell' iter istruttorio
- ☐ NON IDONEA - l'iter istruttorio è da ritenersi SOSPESO fino ad integrazione della documentazione non pervenuta

Eventuali note:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

RIFERIMENTO PRATICA:

Sig. geom. Maurizio Brivio

E-mail maurizio.brivio@mpbsrl.it

Tel. 039.9241101

Cell. -

.....

L'incaricato dello sportello Idroservice s.r.l.

Il referente della pratica

.....

IDROSERVICE srl

RICHIESTA PERMESSO ALLACCIAMENTO ALLA RETE DI FOGNATURA

Utilizzatore/Committente: Alfaplast spa

novembre 2015

Allegati

- Modulo di richiesta
- Relazione tecnica con estratto mappa catastale e PGT
- CDrom
- Elaborato grafico

(documenti ed elaborati grafici in unica copia)

Relazione tecnica di progetto

Inquadramento generale

La richiesta di permesso allacciamento alla rete fognatura è relativa alla demolizione e successiva ricostruzione di edificio industriale e relativa palazzina uffici in Comune di Missaglia, in Via I Maggio 12/14 il tutto distinto in catasto terreni , sezione urbana MIS, foglio 9 mappale 2208, 2567, 2458, 2461, 2446, 2449.

L'area è classificata nel piano delle regole del PGT vigente in "AMBITI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI" di cui all'art. 36.

Per l'intervento in oggetto è stata richiesta l'apertura di un P.A. tramite SUAP (come richiesto dall'art. 36.4 delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle regole vigente per ampliamenti di slp 500mq è richiesto P.A.).

Descrizione dell'edificio

L'intervento consta nella demolizione del capannone esistente e nella successiva realizzazione di un capannone industriale da adibirsi a stampaggio di materie plastiche e realizzazione di stampi con relativa palazzina uffici e servizi.

I prodotti dell'azienda sono: articoli per settore automobilistico e motociclistico, settore farmaceutico, elettrodomestico, industriale, arredamento e movimento terra.

Non vi è ciclo di produzione dei prodotti in quanto questi arrivano già semilavorati. Il ciclo risulta così composto:

- 1) Arrivo dei prodotti semilavorati (magazzino 1);
- 2) Assemblaggio ed imballaggio (magazzino 2);
- 3) Spedizione del prodotto finito ai clienti (magazzino 3);

Il numero di addetti stimato è di 12 persone nel capannone e di 4 impiegati (spogliatoi dimensionati per massimo 15 operai maschi e 13 femmine).

Non vi sono rumori, rifiuti ed acque reflue di progetto del ciclo produttivo, in quanto non c'è produzione.

Le attività previste sono così disposte:

- il capannone si sviluppa su unico livello;

Comune di Casatenovo
RICHIESTA PERMESSO ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNATURA
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CAPANNONE INDUSTRIALE
Utilizzatore/committente: Alfaplast spa

- La palazzina che ospita gli uffici e i servizi per il personale addetto si sviluppa su quattro livelli compreso l'interrato ed è comunicante con il magazzino; ospita al piano interrato gli spogliatoi uomini/donne, il locale caldaia, il locale tecnico e un ripostiglio. Al piano terra gli uffici di accoglienza alla clientela e al piano secondo e terzo uffici amministrativi e direzionali openspace.

L'area esterna di pertinenza sarà realizzata in autobloccanti e in erbablock per garantire la superficie drenante richiesta da normativa.

Descrizione opere di allaccio alla fognatura

Oggetto della richiesta è l'allacciamento alla fognatura dei servizi igienici della palazzina uffici (piano interrato, rialzato, primo e secondo). L'allacciamento avverrà su fognatura comunale nera già esistente su via I Maggio.

Le acque di dilavamento del piazzale verranno convogliate dapprima in un disoleatore e successivamente convogliate con le acque dei pluviali, nella fognatura comunale bianca già esistente sempre su via I maggio.

Dati tecnici riportati nella prossima pagina, con estratto mappa e aerofotogrammetrico.

Comune di Casatenovo
**RICHIESTA PERMESSO ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNATURA
 DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CAPANNONE INDUSTRIALE**
 Utilizzatore/committente: Alfaplast spa

**CALCOLO PORTATA ACQUE REFLUE PALAZZINA UFFICI
 E DIMENSIONAMENTO TUBAZIONI**

Dati generali

a.	Volume totale	45.131,44	mc
b.	Volume fuori terra	44.566,90	mc
c.	Volume interrato	564,54	mc
e.	n. e sviluppo piani fuori terra pal. Uffici	3	n.
f.	n. unità immobiliari	0	n.
	(trattasi di capannone industriale)		
	bagni	12	n.
	docce	2	n.
		uffici +	
g.	destinazione delle unità immobiliari:	spogliatoi	

CALCOLO PORTATA ACQUE NERE:

o. stima abitanti

n.operai (max dimensionamento spogliatoi	
p.interrato)	28,00 n.
n.impegnati uffici	4,00 n.
n. addetti totali	32,00 n.

p. Calcolo

q.	D - dotazione litri per addetto al giorno	70,00	l
r.	C max	2,50	
s.	C rid - coefficiente di riduzione	0,80	
	n.operai (max dimensionamento spogliatoi		
	p.interrato)	32,00	n.
	n. di secondi in un giorno (24 ore)	86.400,00	s/g

t.

portata acque nere

0,05 l/s

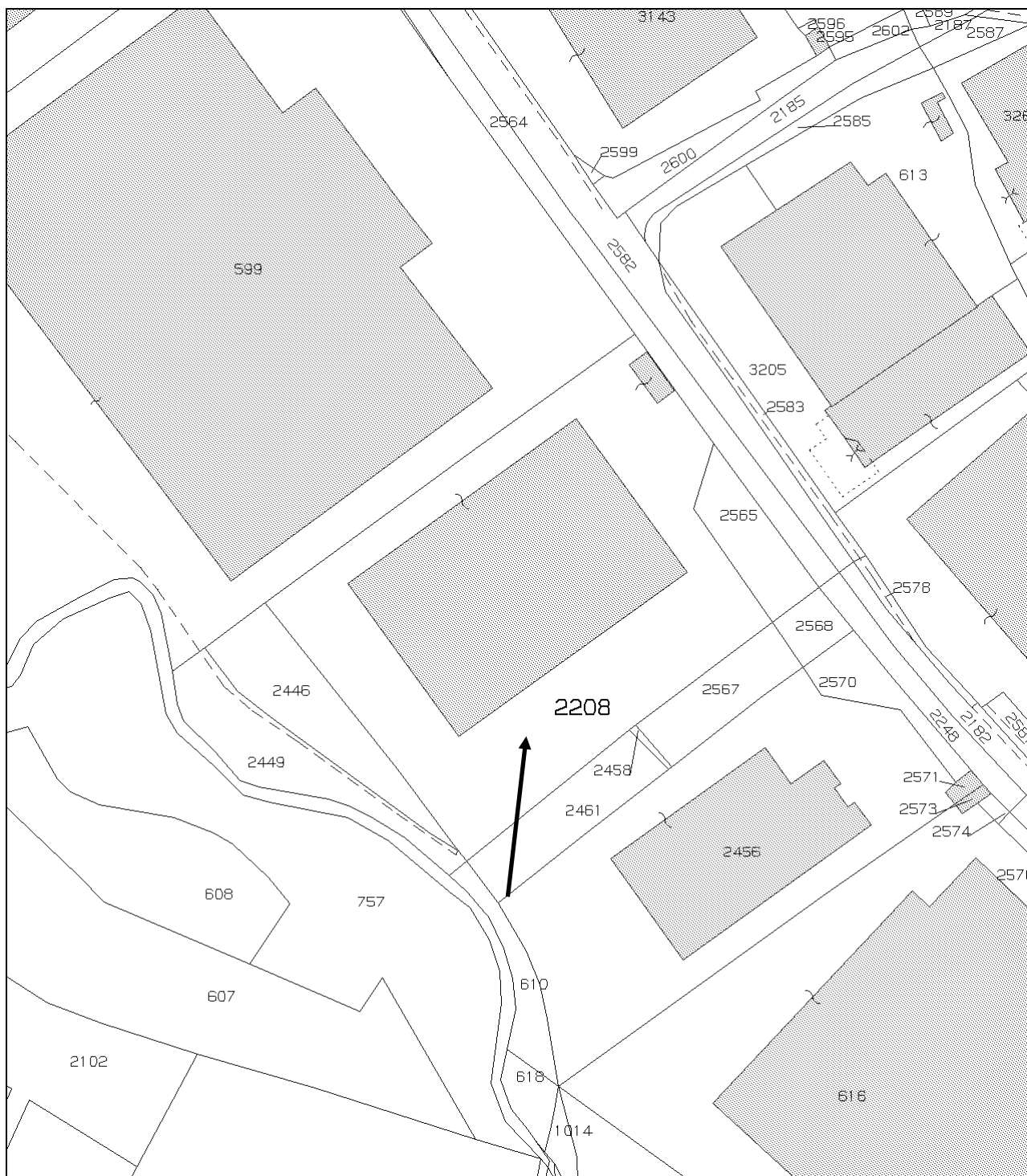
(D x C max x C rid x N addetti) / n. secondi
 al giorno

4.480,00 l/giorno

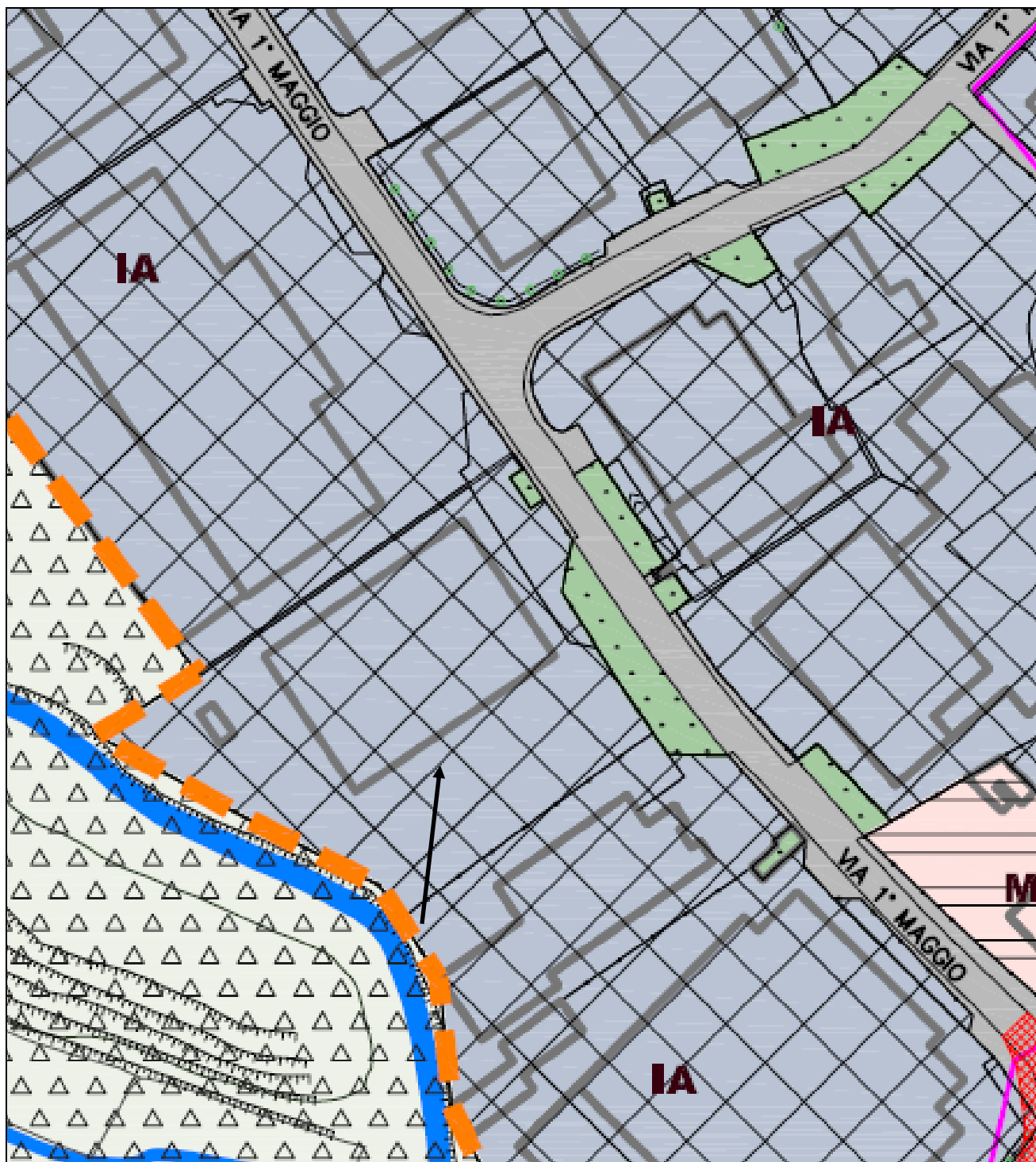
DIMENSIONAMENTO TUBAZIONI:

collettore allaccio di diametro	200	mm
pozzetti di ispezione	60x60	cm
pendenza minima	1	%

ESTRATTO MAPPA



ESTRATTO PGT
“ ART. 36 PdR – AMBITI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E
ARTIGIANALI”



[PLUS](#)[HELP CENTER](#)[MAPPA](#)[CONTATTI](#)[ESCI](#)[HELP](#)

BONIFICO ORDINARIO

Dettaglio disposizione

Di seguito trovi il **riepilogo** dati della disposizione di pagamento. Cliccando sul bottone "lettera dispositiva" puoi visualizzare, stampare e salvare sul tuo PC la **lettera dispositiva**.

Puoi anche creare una **nuova** disposizione riprendendo gli stessi dati inseriti.

Tipo disposizione: **bonifici**

Stato attuale disposizione: **pagamento eseguito**

Elaborata da: **amministratore**

Riepilogo dati

Conto di addebito

00403 0000006607 EUR

Importo

138,37 EUR

Causale

Pratica n. 63/P/15 - spese istruttoria
permesso allaccio rete fognatura e verifica
corretta esecuzione

Beneficiario

IDROSERVICE S.R.L.

Nazione di residenza

Italia

Banca

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

Bic

POSOIT22LEC

IBAN ordinante

IT160055845155000000006607

Data esecuzione

19/11/2015

IBAN beneficiario

IT34D0569622900000003999X62

ID transazione

055849239224210603000000000IT

[indietro](#)[lettera dispositiva](#)[nuova disposizione con questi dati](#)